

Progetto

“SPORTIVA-mente”



Premessa:

Il “clima” culturale contemporaneo è ormai maturo per recepire il “fenomeno sportivo” non solo per le sue valenze agonistico-competitive e mass-mediatiche, ma anche per i suoi aspetti didattico-educativi, formativi e culturali.

Sulla base di questa esigenza-bisogno del Cittadino il CONI può, e deve, inserirsi come interlocutore serio, credibile e preparato per il coordinamento delle attività motorie e sportive e, soprattutto, per l’indirizzo culturale delle iniziative e per la formazione-informazione di tutti gli Operatori Sportivi, in particolare di quelli di base.

Le attività di formazione-informazione ed i progetti di promozione dell’attività giovanile del Coni si sviluppano sia sui temi portanti della cultura sportiva, riferiti sia agli aspetti educativi, che tecnico-metodologici, che di “gestione” del fenomeno sportivo, e si inseriscono in un contesto politico-culturale che sta discutendo e rivalutando la fisicità dell’essere umano in contrapposizione con l’ormai datata divisione cartesiana tra corpo e mente.

La riscoperta del corpo come “soggetto” qualificante della persona nella sua globalità si esprime ormai in molti studi generali ed in particolare in quelli di medicina dello sport , ambientali e dell’educazione-formazione della persona.

In questa prospettiva e con queste valenze si può tentare di soddisfare il bisogno di conoscenza ed educazione dei Cittadini e del “mondo dello sport” introducendo gli uni e gli altri alle grandi potenzialità che lo sport offre per il miglioramento della vita, lo star bene, il “well-ness” come si dice ora, ma anche ai rischi di una pratica sportiva scorretta che va dal non rispetto dei tempi e modi giusti nell’avviamento allo sport, alla invadenza del “business”, all’ossessione estetica, all’esasperazione agonistica, ai nefasti problemi del doping.

Su queste basi si potranno sviluppare delle attività che possano contribuire ad esaltare i valori dello sport e, contemporaneamente, a prevenire i “disvalori” che mai come ora sono in agguato.

La “Fondazione” e lo “Sport”:

Da sempre la “Fondazione” è sensibile alle tematiche legate alla cultura, nelle sue varie espressioni e, proprio in questo momento, in cui allo sport viene assegnato anche l’importante ed impegnativo compito di essere “agenzia educativa” che, a fianco ed in collaborazione con le altre (Famiglia,Scuola,ecc.), contribuisca ad una sana ed equilibrata crescita psico-fisica dei nostri ragazzi per far diventare la pratica sportiva “stile di vita”, l’attività della “Fondazione” a favore della promozione della pratica sportiva in generale e di quella giovanile e scolastica in particolare, assume un’importanza fondamentale e va ad unirsi ai già consolidati interventi a favore dell’impiantistica sportiva già attivati da tempo.

La “Fondazione” ed il Coni:

La “Fondazione”, proprio per quanto in premessa ed in linea con la sua “mission”, intende intervenire a supporto delle progettualità comuni del Coni di Padova e Rovigo per la promozione della pratica sportiva scolastica e giovanile sostenendo, in modo concerto un primo piano-programma annuale di sviluppo delle “linee” inerenti gli obiettivi in oggetto, prevedendo sin d’ora una collaborazione pluriennale da concordarsi.

“Linee” di intervento:

Si sono già concordate, di massima, tre linee di intervento a supporto del progetto generale:

- “Scuola e Sport”:

come detto in premessa, allo sport è ormai assegnato il ruolo di “agenzia educativa”. In questo senso, se l’assioma è che a scuola, Primaria in particolare, lo sport non c’è o compare eminentemente nei programmi ma trova poca applicazione pratica, il Coni e con lui il mondo dello sport in generale, fa “supplenza” allo Stato con i suoi progetti “Giocosport” per le Elementari e i “nuovi” Giochi della Gioventù per le Medie, ma ci vorrebbe molto di più. Ci vorrebbe molto di più ed anche meglio organizzato e coordinato in quanto ora, “grazie” all’autonomia scolastica ed al libero accesso di soggetti plurimi alla progettualità scolastica, assistiamo ad una specie di “attacco alla diligenza” di tutti contro tutti per entrare nelle scuole. Dalle Istituzioni (Regione, Province, Comuni) alle Federazioni, alle Società Sportive, agli Enti di Promozione per arrivare fino ai privati, tutti chiedono di entrare a scuola con l’effetto di farla “chiudere a riccio”, ascoltare solo “amici”, di scegliere a caso o, peggio, di non scegliere.

Noi pensiamo che il Coni possa e debba essere l’Ente di coordinamento del mondo dello sport per avere una specie di “nulla osta” all’entrata a scuola, come riteniamo che, da parte della scuola, debba essere l’Ufficio Provinciale di Educazione Fisica, con i Coordinatori, che faccia da filtro alla pluralità di proposte che arrivano alle scuole stesse.

Potrebbe perciò essere avviata una “sperimentazione” a tappeto su tutte le Elementari proponendo un ampliamento del “pacchetto” che, con la collaborazione della “Fondazione”, già proponiamo. Insieme a questo dovrà “marciare” un programma per dotare le scuole di un minimo di attrezzatura e atto a formare-informare, da una parte gli Operatori che invieremo alle scuole e , dall’altra, ad aggiornare i maestri sullo stato dell’arte delle attività di “alfabetizzazione motoria”.

(n.b.: Vedi sviluppo attività allegato)



- **“Attività Giovanile”:**

Società - Attività di Promozione - Materiale Sportivo :

Società Sportive: quando si parla e titola un progetto “Attività Giovanile” è assolutamente chiaro che , a cascata, si potrà e dovrà parlare anche di avviamento all sport, di sostegno alle Società Sportive, di impiantistica, di materiale didattico-sportivo, di formazione di tecnici e dirigenti e di genitori. Di genitori in quanto anche su di loro abbiamo bisogno di “investire in cultura”.

Il momento attuale è molto difficile per cui un “sostegno” alle Società Sportive sarebbe un toccasana per il ns. movimento forme, modi, tempi saranno da definire in relazione anche alle aspettative-esigenze della “Fondazione”, ma, se si vuole sintetizzare con uno slogan eccolo: “nonsolosoldi”. Crediamo sia quello più adatto in quanto, a volte, i servizi erogati, le consulenze e la formazione sono utili quanto il danaro.

Manifestazioni di Promozione sportiva: una delle forme più interessanti di aiuto sarebbe rappresentata anche dall’incentivazione delle manifestazioni di promozione dello sport che, in genere riservate ai settori giovanili (Cas) di società e federazioni, coinvolgono, nelle due provincie, non meno di 1500 realtà sportive e movimentano circa 200.000 tesserati.

Materiale Sportivo. Nell’immaginario collettivo non si ritiene che, nello sport, specie quello massmediatico e professionale, il “materiale ed attrezzatura sportiva” rappresenti una delle voci più “pesanti” nell’ambito dei bilanci delle piccole e medie società sportive. E’ su questo tema che i dirigenti peregrinano di porta in porta in cerca anche di piccoli sponsor-amici per poter “vestire” i loro grandi e piccoli atleti e dotare di “mezzi” tecnici per lavorare le loro società. Se si volesse fare un’operazione “simpatia” questo sarebbe un tema estremamente gradito dal mondo dello sport.



- **“Cultura dello Sport”:**

Storicamente c'è sempre stato un “diaframma” tra la cultura, intesa come espressione “alta” del pensiero ed intelletto, e lo sport, slegandola, quindi, totalmente dalla corporeità.

Il tempo ed anche il recupero di antichi saperi ha portato la cultura, compresa quella un pò “paludata”, a rivalutare corpo, il movimento, l'apprendimento motorio, la gestualità, l'espressione corporea, l'equilibrio motorio e fisico, così strettamente legati e quello psichico, tanto che, ormai, universalmente, non si trovano ostacoli a coniugare “sport e cultura” sostituendo alla vocale “e” con la “è” del verbo essere arrivando al tanto sospirato (da noi dello sport) assioma “Sport è Cultura”!

Se è vero, come è vero, che il bambino, nei primi tre anni di vita, ma anche in seguito, sviluppa l'intelligenza soprattutto con i sensi e scoprendo il mondo esterno attraverso i movimenti, riteniamo che darci l'onore e l'onore di essere “agenzia educativa” che, accanto alle altre (famiglia, scuola, ecc.) contribuisce alla crescita ed alla sana ed equilibrata evoluzione psicofisica dei ns., ragazzi, ci gratifica e responsabilizza tanto che l'obiettivo prioritario del Coni 3° millennio è proprio il rilancio della cultura dello sport all'interno di tutta la “filiera” sport.

Questo sia per essere sempre più preparati per i nostri compiti, sia in quanto assistiamo ad un certo “imbarbarimento” culturale e comportamentale in alcune frange anche del nostro mondo.

Essendo convinti che i “disvalori” (pochi) si contrastino e combattano opponendo i nostri “valori”, puntiamo non solo sulla “formazione continua” dei tecnici, ma abbiamo iniziato un interessante percorso dedicato ai Dirigenti e, per ultimo, stiamo puntando sui Genitori e Famiglie che sono state individuate come “anello debole” della catena sport. Importante anche l'azione di sensibilizzazione ed aggiornamento che abbiamo iniziato con i Maestri delle Primarie ed il “training” di formazione per gli Operatori che invieremo nelle scuole aderenti al ns. progetto “GiocoSport” per le Elementari.

Dr. Bruno Piva
Presidente Coni Rovigo

Prof. Dino Ponchio
Presidente Coni Padova

Padova, 18 Dicembre 2009

Progetto di Collaborazione **Linee di intervento - Piano Operativo - Costi**

“SPORTIVAMENTE”

Lo sport verso nuove frontiere!

PREMESSA

Il Coni Padova, da sempre, pone come obiettivo prioritario della sua attività il ruolo di “servizio” da svolgere a favore di tutto il mondo dello sport.

In questo senso svolge anche una funzione di stimolo, traino ed “apripista” nei confronti del “centro” che, a volte, coglie in ritardo le esigenze-bisogni del territorio.

Posto che il Coni Centrale ha la competenza primaria di dare la “linea” in senso tecnico-organizzativo-gestionale su tutti i temi e l’onere di gestire direttamente la parte “alta” dello sport, con la responsabilità sulle squadre nazionali ed Atleti Olimpici, riteniamo come previsto che, a livello territoriale, ci si concentri sull’attività di base e giovanile; sullo sport visto come attività educativa e preventiva; sugli aspetti afferenti alla cultura sportiva e sulla necessità di formare-informare sempre meglio e di più gli Operatori; sullo sviluppo virtuoso del rapporto scuola -sport.

Il Comitato Provinciale del Coni di Padova ha, fin da subito, posto l’attenzione allo sviluppo di azioni molto concrete verso quelli che sono i pilastri portanti della politica sportiva territoriale e sui temi su elencati in particolare, che cercheremo di illustrare seguendo quelle che dovrebbero essere le loro linee di

sviluppo per il resto del quadriennio (2010/12)



Comitato Provinciale
Padova



Ufficio Scolastico Provinciale
Padova



Ufficio Scolastico Provinciale
Rovigo



Comitato Provinciale
Rovigo

“Scuola e Sport”

SPORTIVAMENTE.....a Scuola

Attività Motoria nella Scuola: linee di intervento

Premessa

I dati che *Istituti di Ricerca e Organizzazioni Governative* rilevano circa la pratica motoria e sportiva nella popolazione italiana rappresentano una situazione di *enorme criticità*:

- ❖ La maggior parte dei giovani non pratica alcun tipo di attività fisica.
- ❖ Molti altri abbandonano la loro attività soprattutto nel periodo dell'adolescenza.

Ne conseguono una diffusa situazione di *analfabetismo* che facilita l'insorgenza di comportamenti ed atteggiamenti scorretti.

Lo sport e il bisogno di movimento “*salutistico*” vanno sempre più confondendosi e, spinti dalle mode del mercato imperante, perdono i loro peculiari significati per acquisirne altri di dubbia valenza sul piano formativo ed educativo. “*Più cresce il business, più cala la cultura*”

Per troppo tempo, la scuola italiana, è stata attenta solo al sapere cognitivo, inteso come quantità e qualità di nozioni conosciute, e poco rivolta (attenta) alla formazione integrale della persona.

I pressanti allarmi dell'OMS e della Comunità Europea hanno imposto la questione *carezza di attività fisica/rischio salute psico-fisica* al centro del dibattito nazionale.

Negli ultimi anni la tematica è stata affrontata a vari livelli e l'attenzione è stata rivolta alle fasce d'età corrispondenti alla Scuola Primaria che, storicamente, è stato il segmento più trascurato.

Il Veneto è stato all'avanguardia nell'individuare questo bisogno e, attraverso un massiccio investimento economico della Regione, ha avviato il progetto PiùSport@Scuola, rivolto soprattutto agli alunni delle scuole primarie.

Tale progetto ha fatto scuola, tant'è che il Ministero dell'Istruzione lo ha integralmente fatto proprio e finanziato su base nazionale (progetto d'implementazione("Alfabetizzazione" dell'Attività Motoria nella Scuola Primaria).

La naturale evoluzione di quest'ultimo progetto, condiviso nella sua filosofia dal MIUR e dal CONI, ha trasformato, quest'anno, il ruolo dei docenti di educazione fisica coinvolti: da *consulenti* dei "maestri" a *docenti-esperti* con compiti di gestione frontale delle lezioni.

Intervento encomiabile e condivisibile. L'unico limite è che, al momento, siamo ancora nell'ambito della sperimentazione che riguarda una provincia per ogni regione e, all'interno della provincia, un numero limitato di scuole. Si aggiunga che all'interno di queste scuole l'intervento è rivolto ad un solo corso (cioè 5 classi).

Pur nelle più ottimistiche previsioni, non riteniamo che tale intervento possa andare a regime in tempi rapidi. La sperimentazione in Italia é diventata una pratica per dilazionare i tempi e gli investimenti. L'esigenza di avviare un intervento massiccio e generalizzato nella scuola primaria *resta ed ha carattere di urgenza.*

In altre parole se si vuol tentare di invertire il processo di sedentarizzazione dei bambini, bisogna intervenire in modo massiccio fin dalle *prime classi della scuola primaria.*

Bisogna far si che il movimento, attraverso il gioco e l'attività motoria di base, diventino una consuetudine, un momento irrinunciabile.

Se ciò avverrà ne trarranno vantaggio:

- ❖ **i bambini**
- ❖ **le famiglie**
- ❖ **il servizio sanitario nazionale**
- ❖ **il movimento sportivo**
- ❖ **la società di domani nel suo complesso**

La tempistica ipotizzata dal piano “Zurro” è la seguente:

Fase operativa	Sett/Ott	Nov/Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Magg
Diffusione dell’iniziativa							
Acquisizione adesioni scuole							
Acquisizione disponibilità docenti esperti							
Attività di formazione							
Attività di insegnamento			3 sett.	3 sett.	3 sett.	3 sett.	3 sett.
Feste di fine anno							

Dati di riferimento:

a livello di Scuole Primarie (Elementari) interagiscono più “soggetti” (Regione: ”Più sport a Scuola”; Provincia: ex”Sport a Scuola”; Comune a Padova ed altre realtà:”Progetti di Attività Motoria”; Federazioni e Soc. Sportive varie;ecc.) oltre al Coni con il “Giosport”(che, peraltro a Padova riceve già un contributo dalla “Fondazione”) e da quest’anno, essendo Padova una delle 20 città “sperimentali” in Italia, anche il progetto di “Alfabetizzazione Motoria” voluto da Ministero e Coni.

A Padova a Provincia operano circa 270 Plessi Elementari con 2000 classi e 300.000 Alunni.

Questa pluralità di presenze copre, in qualche misura e secondo le singole progettualità, circa la metà dei plessi operanti (70 la “Sperimentazione”; 30 più 20 il “Giosport”; 30 il Comune di Padova).

Ponendo che noi ci prefissiamo, dal punto di vista della didattica di essere presenti in ogni plesso con 24 ore/classe(comprese le “Feste Finali”)e che il costo per classe sarà di circa 500 euro e per plesso di 5.000 si evince che per “coprire” tutto il fabbisogno”(50 % dei 270 plessi) servirebbero circa 650.000 euro solo per la parte “Esperti”. Noi abbiamo ragionato in modo che , nell’applicazione dell’accordo in addvenire con la “Fondazione”, nell’arco dei tre anni previsti, si possano toccare tutti i plessi “scoperti”(40 circa per anno) arrivando così ad una spesa annua per gli Esperti di 200.000 euro (40 plessi per 5.000 euro a plesso).

Per le altre voci si è ragionato sulla stessa lunghezza d'onda per cui si prevedono circa 40 Esperti (da individuare d'intesa Miur/Coni) che saranno "aggiornati" con un training specifico. Saranno previste delle "Feste Finali" come in tutti gli altri progetti e si assegneranno dei "Kit"(costo unitario 800 e.) di materiale didattico per consentire che gli Esperti possano operare correttamente.

- Individuazione e formazione-informazione Operatori : 15.000
- Pacchetto ore Operatori (20 per plesso) : 200.000
- "Feste" finali (40 x 500)gadget : 20.000
- "Kit" di materiale base (40 x 800) : 40.000
- Gestione progetto,programmazione,promozione e varie: 10.000

Totale : 285.000 euro

n.b.: il tutto è programmato e regolamentato in sinergia con gli Uff. Ed. Fisica di Padova e Rovigo

(se si volesse coprite totalmente il "servizio" Totale: 750.000 euro)

“Attività Giovanile”

SPORTIVAMENTE.....per le Società e la Promozione

Obiettivi

I giovani, ovvero creare le basi per lo sviluppo delle società sportive e "ribaricentrare" il Coni come interlocutore credibile ed Ente di coordinamento per sostenere i settori giovanili e non lasciarli nella criticità attuale.

Proprio per questo, anche negli ultimi anni difficili, abbiamo sostenuto con forza e con le sole nostre forze ("ritagli" di bilancio in quanto il Coni ha ridotto quasi a zero il finanziamento a loro finalizzato) le attività dei Centri di avviamento allo Sport (CAS) che, dell'attività di avviamento allo sport e giovanile sono la quintessenza.

Questo, per noi, è da considerare un obiettivo strettamente collegato al precedente in quanto riteniamo l'attività scolastica e giovanile interdipendenti ed autosupportanti, perché, se è "obbligatorio" far essere l'attività motoria

scolastica non solo una “riga del programma annuale” ma una realtà, è altrettanto vero che questo non basta a “fare cultura” sportiva che si può e si deve realizzare anche al di fuori della scuola così da dar spazio alle libere scelte dei ragazzi, che, tra l’altro, dovrebbero essere meno condizionate dai genitori e famiglie rispetto a quello che avviene ora.

Proprio per questo desideriamo sostenere, con materiale e “servizi”, oltre che i CAS, anche le Società Sportive che si impegnano con progetti-programmi-attività dedicati in particolar modo alla promozione dello sport ed ad eventi mirati sul giovanile.

Società

Per sostenere le Società di base prevediamo di incentivare un programma di visite tecniche e di rilevazione di dati con l’ausilio di operatori sportivi qualificati e l’incentivazione agli stessi centri (CAS) fornendo materiale tecnico-sportivo di base e “specialistico” attraverso il programma denominato Fidelity Card.

Manifestazioni di Promozione-Eventi

Il mondo giovanile fino ai 16 anni trova nell’organizzazione di eventi, a vari livelli, un momento di elevata crescita non solo sportiva ma anche sociale. Il Coni e la Fondazione potrebbero farsi garanti di un programma di incentivazione di iniziative del territorio finalizzate allo scopo e sostenute erogando “servizi” (trasporti, catering, giudici, cronometristi, comunicazione, marketing, ecc.)

Materiale sportivo

A volte, nella pratica di tutti i giorni, ci imbattiamo in realtà che ci fanno toccare con mano quanto lo sport di base sia poggiato sul volontariato e sul “precario”. Non di rado dirigenti di piccole società che operano con correttezza, competenza, tutti i giorni, per tutti e “per niente”(gratis), che si trovano senza i soldi per iscrivere le società alle federazioni o ai tornei, o non trovano i “microsponsor” per acquistare maglie e tute, o non hanno i finanziamenti per le visite mediche, o non possono aggiustare il pulmino per le trasferte, ecc.

Di fronte a queste situazioni crediamo che il Coni, con l’aiuto della Fondazione, possa agire da organo di “pronto Soccorso” di “camera di rianimazione” erogando, non soldi, ma “cose”. “Nonsolosoldi” può essere lo slogan che accompagna l’iniziativa che potrà dare un po’ di ossigeno in caso di “asfissia”,

anche temporanea delle società.

Proponiamo una specie di “prestito etico” che, in teoria, potrebbe essere anche restituito al passare della “bufera”. Una specie di circuito virtuoso che, innescato da noi, potrebbe essere alimentato, successivamente, anche da chi supera il momento critico.



Budget richiesto:

Dati di riferimento:

I CAS operanti a Padova e provincia sono 250 circa e, con lo stesso criterio adottato per l'obiettivo scuola, nell'arco del triennio vorremmo dare un aiuto a tutti per cui ipotizziamo circa 80 interventi per anno dal costo medio di 800 euro (totale 60.000 euro circa), desideriamo anche supportare le Soc. Sportive ed i loro Istruttori con l'affiancamento di una “equipe” di Esperti che, operante fino a qualche anno fa, è stata sospesa per i noti problemi economici del Coni(circa 20.000 euro) ed infine, per quanto riguarda i Cas, abbiamo in progetto l'assegnazione di “piccoli attrezzi ed attrezzatura” dal contenuto un po' più specifico rispetto alla scuola e dal costo medio di 600 euro per ogni uno dei 80 scelti (circa 50.000 euro circa), e l'organizzazione di un “circuito” di attività “InterCentri” che fino a pochi anni orsono era un punto di riferimento importante per far conoscere i ragazzi di diverse società/federazioni ed anche ad evitare la monodisciplinarietà delle proposte (pensiamo a 5/6 Intercentri provinciali e 2/3 regionali/interprovinciali per un totale di circa 25.000 euro).

Le Manifestazioni ed Eventi che desideriamo sostenere sono 10 per un contributo in servizi per ogni una di 5.000 euro (tot. 50.000 euro), mentre pensiamo di gestirne direttamente 6. Cinque sullo schema dell'ormai consolidato “TuttoSport in Prato”(per cui chiediamo un aiuto per pagamento di servizi ed attrezzature pari a 30.00 euro) e che saranno anche “decentrate”(Este, Cittadella, Camposampiero, ecc.), costo previsto:5 per 10.000,totale 50.000 euro. Per le Società vorremmo fornire, in applicazione del ns. slogan “NonSoloSoldi”, materiale sportivo e piccola attrezzatura. Essendo a Padova 1200 circa le Società Sportive (affiliate a Federazioni o Enti di Promozione Sportiva) con circa 200.000 tesserati, vorremmo dare a tutti l'opportunità di vedersi assegnata dell'attrezzatura sportiva ed in questo senso pensiamo, a livello di budget, di

prevedere 280 interventi l'anno per un valore medio di 1.500 euro che, naturalmente, come prevederà il regolamento applicativo, potranno essere diversificati secondo le singole esigenze delle varie tipologie di pratica sportiva.

- CAS – Società (Fidelity Card):60.000contributi;50.000 kit
20.000 assistenza tecnica; 25.00 Intercentri : 155.000
 - Manifestazioni – Eventi (10 eventi e 6 Coni) : 80.000
 - “Materiale” sportivo a società in genere (280x1.500) : 420.000
 - Gestione progetto,programmazione,promozione,varie : 10.000
- Totale: 665.000 euro**

n.b.: per tutte e tre le voci di spesa saranno stilati, d'intesa con la Fondazione e sinergici tra i due C.P. Coni di Padova e Rovigo, dei criteri e regolamenti per le assegnazioni

“Cultura dello Sport”

SPORTIVAMENTE.....CULTURA

Obiettivi ed Attività

La Scuola Regionale dello Sport è struttura di eccellenza per la formazione presso le unità territoriali. Essa finanzia corsi, convegni, seminari e attività di crescita della cultura sportiva principalmente presso tecnici, dirigenti ed operatori sportivi.

Si tratta di completare il percorso attraverso specifici convegni rivolti anche a tematiche quali l'integrazione sociale, il rapporto sport/famiglia e formazione specialistica anche utilizzando tecniche di supporto al target individuato.

Il Coni di Padova potrebbe inoltre finanziare alcune borse di studio per ricerche di studenti laureandi in Scienze Motorie per studi e ricerche da presentare e realizzare su aspetti motori dell'attività giovanile, la salute dei giovani attraverso lo sport, aspetti di psico-pedagogia, ecc.

Altro aspetto importante che vorremmo sviluppare con il supporto della Fondazione è il tentativo di arrivare al “target” ultimo su cui punta tutta la galassia sport per tentare di arginare, prima e prevenire, poi il grave fenomeno dell'abbandono della pratica sportiva da parte dei giovani che vede sul “banco degli imputati” i genitori. Proprio per arrivare ai genitori ed “educarli” sui

giusti percorsi, mezzi e tempi dell'avviamento allo sport vorremmo attuare una serie di incontri nelle scuole, in particolare in quelle dove svolgeremo le nostre attività, per sensibilizzare le famiglie sui temi succitati ed anche su altre tematiche come l'educazione alimentare, sui problemi legati dell'obesità infantile e giovanile, sulla prevenzione delle "devianze" nella pratica sportiva, ecc. Per far questo ci avvarremo di Esperti e Testimonial.

Collegato a questo ed anche alle altre iniziative scolastiche, abbiamo programmato di "editare" una guida sui temi che tratteremo e da consegnare alle famiglie in occasione degli incontri delle Feste ecc.



Budget richiesto:

Dati di riferimento:

Tenuto conto che lo sviluppo dell'aspetto culturale dello sport passa attraverso il concetto di "formazione-informazione" di tutti gli Operatori (Tecnici, Dirigenti, Presidenti fino alle Famiglie e Genitori) e di "aggiornamento continuo", quella che proponiamo è quindi una proposta "trasversale" a tutte le nostre iniziative ed a tutte le attività sportive. In questo senso il programma previsto è da ritenersi "flessibile" in quanto, già dalla fase di programmazione, si ipotizza la disponibilità-possibilità di rispondere "in itinere" alle richieste-bisogni del mondo dello sport. Sono quindi previste 10 iniziative di integrazione di quanto già fa la SRdS (Scuola Regionale dello Sport) e mirate in modo particolare a Istruttori-Tecnici ed ai Dirigenti (10 per 3.000 euro, tot. 30.000). Sono inoltre previsti 20 incontri con genitori e famiglie presso singole scuole con la presenza di Esperti e Testimonial (20 per 1.500 euro, tot. 30.000). Desideriamo anche sostenere la ricerca in campo psico-pedagogico (motivazioni alla pratica sportiva; problematiche specifiche dei giovani sportivi; ecc.) e sulla evoluzione fisico-attitudinale dei nostri giovani praticanti (osservatorio dei giovani praticanti con verifiche di evoluzione di parametri di riferimento sui praticanti e non; ecc.), previste 4 ricerche per 10.000 euro l'una (tot. 40.000). Abbiamo anche previsto delle Borse di Studio per giovani laureandi di Scienze motorie su tesi di particolare interesse e su analisi-verifica di apposita commissione (previste 6

borse studio di 3.000 euro l'una), tot. 18.000.

La "guida" sui temi dell'avviamento corretto alla pratica sportiva (tempi, modi, contenuti, etc.) per evitare il grave fenomeno degli "abbandoni", sui temi dell'educazione alimentare e dei corretti stili di vita, è prevista in 60.000 copie da distribuire in tutte le nostre proposte-occasioni con un costo di "produzione" di 10.000 euro e di stampa di 90.000, tot. 100.000.

- Attività integrative di quelle della SRdS (10x3.00) : 30.000
- Ricerche-BorseStudio (R.:4x10.000;B.S.:10x3.000) : 30.000
- Attività mirate per Famiglie-Genitori : 30.000
- "Guida" : 100.000
- Gestione progetto,programmazione,promozione,varie : 10.000

Totale : 200.000 euro

RIEPILOGO FINANZIARIO

INIZIATIVA	BUDGET
SPORTIVAMENTE ... SCUOLA	285.000
SPORTIVAMENTE ... GIOVANI	665.000
SPORTIVAMENTE ... CULTURA	200.000
TOTALE	1.150.000

Dino Ponchio

Presidente Coni Padova

Padova, 18 gennaio 2010

